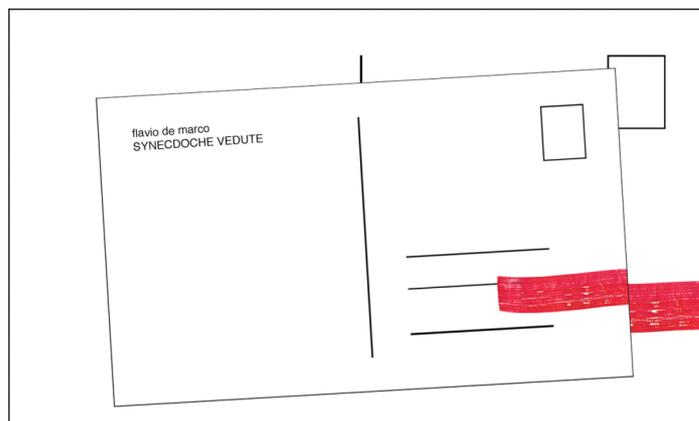


COMUNICATO STAMPA

Flavio de Marco
SYNECDOCHE VEDUTE

7 settembre – 7 ottobre 2011

Istituto Italiano di Cultura
Londra



Dal 7 settembre 2011 l'Istituto di Cultura Italiana di Londra, in collaborazione con la Collezione Maramotti, ospiterà ***Synecdoche Vedute*** di Flavio de Marco.

La mostra è una rivisitazione – una sineddoche – del progetto *Vedute* presentato alla Collezione Maramotti nei mesi scorsi. La veduta di città è elemento fondante nella ricerca artistica di de Marco, focalizzata sull'esperienza del paesaggio attraverso il linguaggio della pittura.

Con questo progetto, rispetto alla caratterizzazione assunta dalla fine degli anni Novanta in poi, il suo lavoro si apre a nuove forme di rappresentazione a partire da un'esperienza in differita: fotografie, manifesti e depliant pubblicitari, mappe, marine e guide turistiche, immagini dalla storia dell'arte, astrazioni cromatiche, copie di dipinti.

Il ciclo di opere realizzate afferisce a sei città con le quali l'artista ha intrattenuto importanti relazioni intime e intellettuali: Lecce, Bologna, Milano, Roma, Berlino e Londra.

Nella mostra sarà esposto l'intero ciclo di lavori dedicato a Londra (un dipinto di grandi dimensioni e tre opere formato cartolina) e quindici opere di piccolo formato delle altre cinque città.

Per la rassegna londinese la partecipazione di Teho Teardo e di Paolo Nori – già invitati dall'artista a sviluppare in parallelo la loro visione delle sei città con un contributo rispettivamente musicale e letterario, inseriti nel volume che accompagna la mostra – sarà live, negli stessi spazi che ospitano l'esposizione.

Il 15 settembre 2011 è in programma *Synesthesia* in cui Paolo Nori, riconosciuto affabulatore, nel corso di un reading, proporrà al pubblico le sue vedute di città e Teho Teardo alla chitarra e all'elettronica, accompagnato dalla violoncellista Martina Bertoni, presenterà brani nati dalla collaborazione con de Marco arricchendo il palinsesto con altre sue composizioni da note colonne sonore per il cinema. La chitarra e l'elettronica di Teardo e il violoncello della Bertoni rimettono in discussione il loro passato alla ricerca di nuove relazioni tra tradizione e sonorità contemporanee, ridefinendone i confini. L'appuntamento si iscrive nell'approccio multidisciplinare, proprio della formazione di de Marco nell'esperire il reale e nella sua elaborazione rispetto alle radici culturali in cui si colloca.

Flavio de Marco
SYNECDOCHE VEDUTE
con un contributo di Paolo Nori e Teho Teardo

opening* 7 settembre 2011 alle 19.00 alla presenza dell'artista

7 settembre – 7 ottobre 2011
La mostra, ad ingresso libero, è visitabile degli orari di apertura dell'Istituto Italiano di Cultura a Londra

Lunedì – venerdì: 10.00 – 20.00
Sabato – domenica: 10.00 – 16.00

Giovedì 15 settembre 2011 alle 19.00
Synesthesia*
Concerto di Teho Teardo e Martina Bertoni
Reading di Paolo Nori

* ingresso libero, prenotazione obbligatoria

Info

Italian Cultural Institute
39 Belgrave Square
London SW1X 8NX
rsvp.icilondon@esteri.it
prenotazioni on-line: www.icilondon.esteri.it
phone: +44 (0)20 7396 4430

Flavio de Marco (Lecce, 1975), vive e lavora a Berlino.

Dal 1997 ha partecipato a numerose esposizioni in gallerie e musei in Italia e all'estero. Fra le recenti personali: 2010, *Vedute*, Collezione Maramotti, Reggio Emilia; 2009, *Portrait of a Collection*, Estorick Collection, Londra; 2007, *Souvenir Schifanoia*, PAC – Palazzo Massari, Ferrara; 2006, *Mimesi.04 che guarda Mimesi di Giulio Paolini*, Galleria Pino Casagrande, Roma; 2005, *Mimesi.01(II)*, Spazio Aperto – Galleria d'Arte Moderna, Bologna.

Da sempre pittore, le sue collaborazioni hanno incontrato spesso il teatro, il cinema e la letteratura, attraverso riviste, pubblicazioni, azioni, programmi radiofonici, conferenze. Attualmente è redattore di *Rivista* e docente di "Tecniche extramediali" presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano.

Paolo Nori (Parma, 1963), poeta e scrittore ha pubblicato numerosi libri. Tra le ultime pubblicazioni: *La meravigliosa utilità del filo a piombo*, Marcos y Marcos, 2011; *A Bologna le bici erano come i cani*, Ediciclo, 2010; *I malcontenti*, Einaudi, 2010; *Le cose non sono le cose*, Derive e Approdi, 2009; *Mi compro una Gilera*, Feltrinelli, 2008. Laureato in lingua e letteratura russa, ha tradotto dal russo alcuni classici dell'Ottocento e del Novecento tra cui recentemente *Le anime morte* di Gogol', Feltrinelli; *Padri e Figli* di Turgenev, Feltrinelli; *Chadzhi-Murat* di Tolstoj, Voland. È fondatore della rivista *Accalappiacani* (Derive e Approdi) e collaboratore del *Caffè Letterario*, bimestrale di letteratura e immagini.

Teho Teardo (Pordenone, 1966), compositore, musicista e sound designer si dedica all'attività concertistica e discografica pubblicando diversi album che indagano il rapporto tra musica elettronica e strumenti tradizionali. Punto di riferimento per la musica al cinema, ha realizzato colonne sonore per importanti registi come Salvatores, Sorrentino, Molaioli, Chiesa, Vicari, Incerti, Cupellini. Ha vinto il *Ciak d'Oro* per la migliore colonna sonora e ha ottenuto diverse nomination al *Nastro d'Argento* e *David di Donatello*. Nel 2009 ha vinto il premio *Ennio Morricone* all'Italia Film Fest ed il *David di Donatello* per il film *Il Divo* di Paolo Sorrentino. Collabora con importanti musicisti della scena internazionale come Erik Friedlander con cui registra *Giorni rubati*, album ispirato alla poesia di Pasolini. Lavora con Lydia Lunch, Placebo, Mick Harris/Scorn, Girls Against Boys e molti altri.

Martina Bertoni (Lecco, 1977), violoncellista di formazione classica, dopo aver concluso gli studi di conservatorio si è dedicata allo studio e all'approfondimento della musica sperimentale e dell'improvvisazione. Ha seguito workshop e masterclass in Germania, Italia e USA con Alexander Balanescu, Åsa Akerberg, Erik Friedlander e Rohan De Saram.

È membro del Framensemble, gruppo di musica contemporanea dedito alla commissione ed esecuzione di opere di autori contemporanei. Ha suonato in numerosi festival e rassegne in Italia e all'estero, in diversi progetti legati per lo più all'ambito sperimentale e in diverse colonne sonore composte da Teho Teardo per il cinema.